



L' INDAGINE

**DELL' ISPETTORE
S
P
R
A**

LO SCIoglimento DEI GHIACCIAI





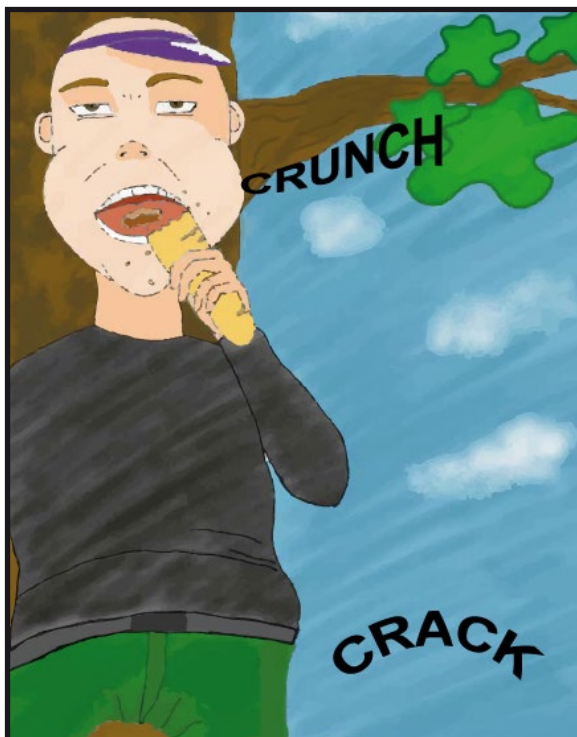
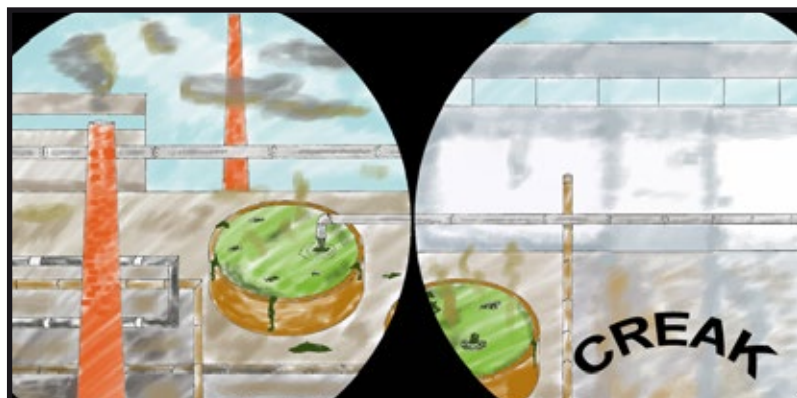
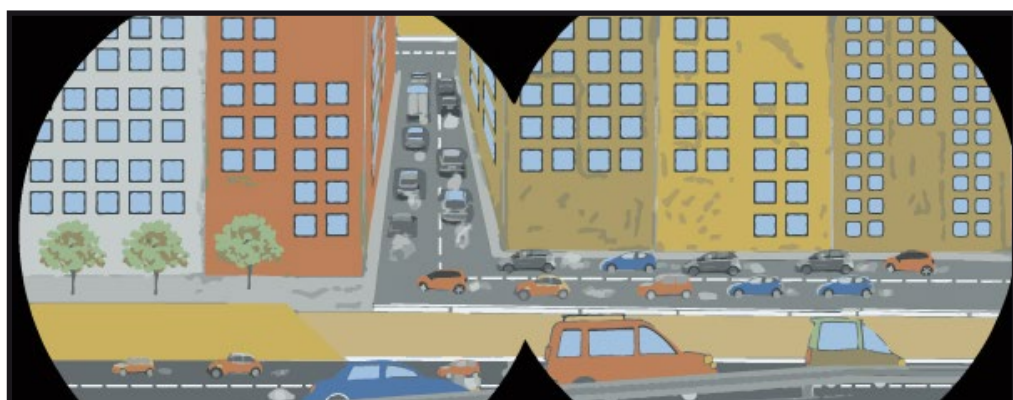
Fulmineo alla guida del suo bolide Mr. D va alla ricerca dei fattori determinanti...



Il riscaldamento del sistema climatico globale è oggi indiscutibile, come emerge dalle osservazioni dell'incremento della temperatura media globale atmosferica e oceanica, dallo scioglimento dei ghiacci polari, dalla riduzione dei ghiacciai delle medie latitudini e dall'innalzamento del livello medio degli oceani. Gran parte del riscaldamento osservato negli ultimi 50 anni è principalmente legato alla produzione dei gas a effetto serra derivanti dalle attività umane.

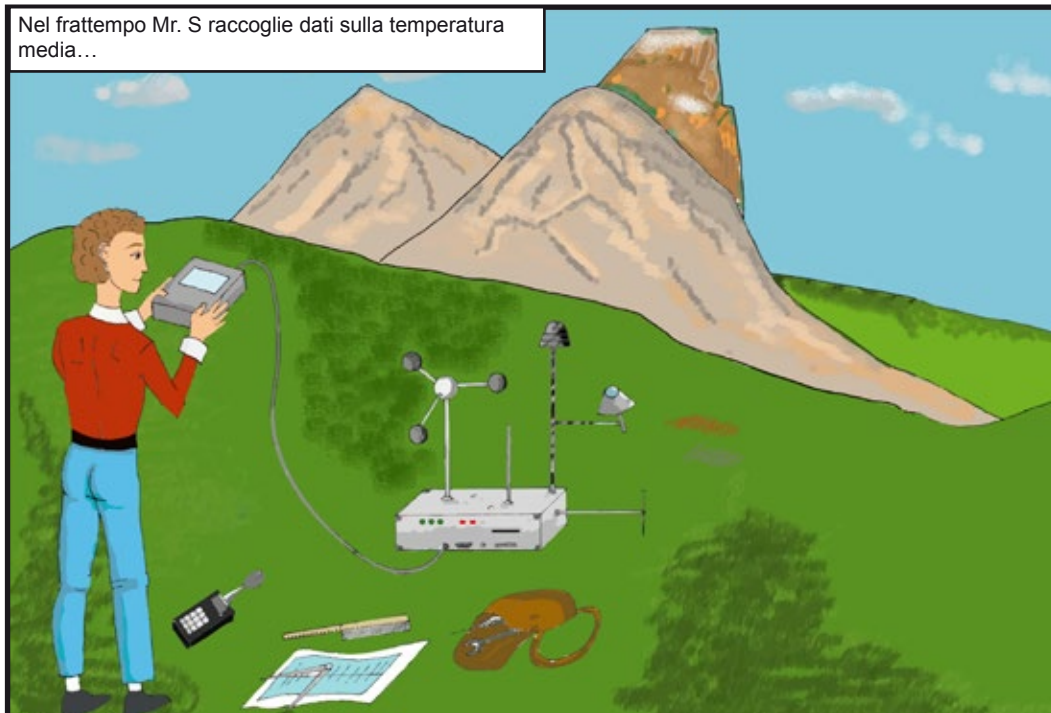


Comodamente seduto, Mr. P scruta le principali fonti di emissioni di gas serra...



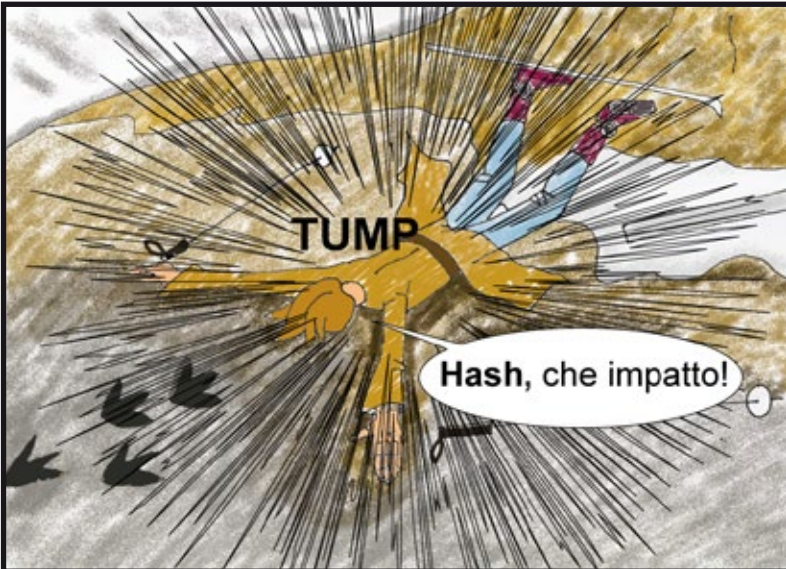
Le emissioni di gas a effetto serra sono determinate principalmente dal settore energetico che rappresenta l'82% circa delle emissioni totali.

Nel frattempo Mr. S raccoglie dati sulla temperatura media...



L'aumento della temperatura media registrato in Italia negli ultimi trent'anni è stato quasi sempre superiore a quello medio globale sulla terraferma. Nel 2012 l'anomalia della temperatura media (+1,31°C) è stata inferiore a quella globale sulla terraferma (+0,78°C). Il 2012 è stato per l'Italia il ventunesimo valore annuale positivo consecutivo e si colloca al quarto posto nel periodo che va dal 1961 al 2012. Negli ultimi 13 anni i "giorni estivi" ossia giorni con temperatura massima dell'aria superiore a 25°C, sono stati sempre maggiori della media climatologica.

Di buon mattino. Mr. I ha raggiunto la vetta di un ghiacciaio alpino.

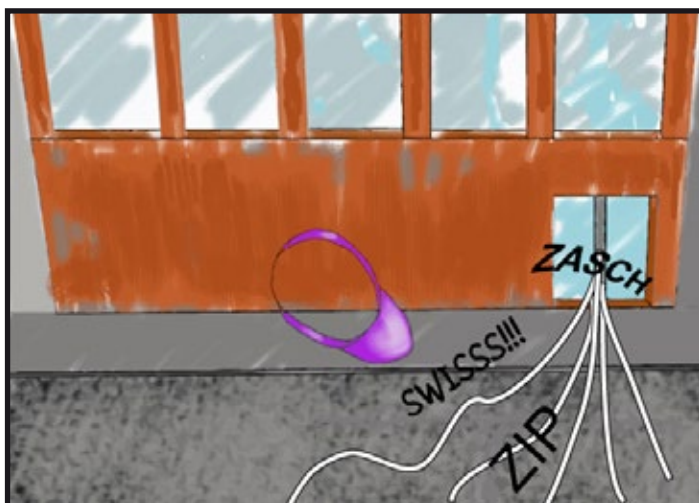


In Italia gli effetti dei cambiamenti climatici risultano evidenti nella regione alpina. Dal 1850 i ghiacciai alpini hanno perso circa 2/3 del loro volume e questo fenomeno potrebbe continuare anche in futuro. L'andamento delle fronti glaciali mostra un trend complessivo verso l'innalzamento delle fronti e il conseguente scioglimento dei ghiacciai. Nelle Alpi occidentali e orientali l'innalzamento della quota minima appare abbastanza evidente, mentre nelle Alpi centrali la tendenza all'arretramento è meno accentuata.



In seguito alla registrazione dell'innalzamento della temperatura, la comunità internazionale ha intrapreso azioni di risposta, quali la Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici e il Protocollo di Kyoto, al fine di contenere l'incremento della concentrazione atmosferica di CO₂ e l'innalzamento della temperatura al di sotto dei 2°C rispetto all'epoca pre-industriale. Tutto ciò si traduce in politiche di mitigazione quali la riduzione delle emissioni, l'utilizzo di fonti rinnovabili, l'incremento dell'efficienza energetica e/o diminuzione della intensità emissiva.

Terminata la loro missione tutti gli agenti tornano alla base.



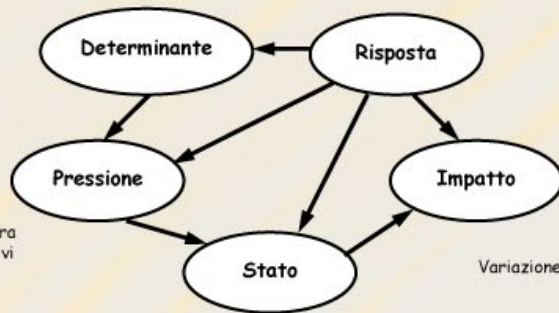
Dopo alcuni minuti...

Ora vi descriverò il fenomeno in base allo schema **DPSIR**.

Secondo una logica causa-effetto?

Consumi di energia per settore

Riduzione delle emissioni tramite uso di fonti rinnovabili



Esattamente!

L'innalzamento della temperatura media ha determinato lo scioglimento dei ghiacciai e l'arretramento delle fronti glaciali. Per ridurre l'innalzamento della temperatura al di sotto dei 2° C rispetto all'epoca preindustriale e l'anidride carbonica, prodotta dai settori produttivi, la comunità ha aderito al Protocollo di Kyoto e ad altri accordi internazionali.

Il caso è risolto!